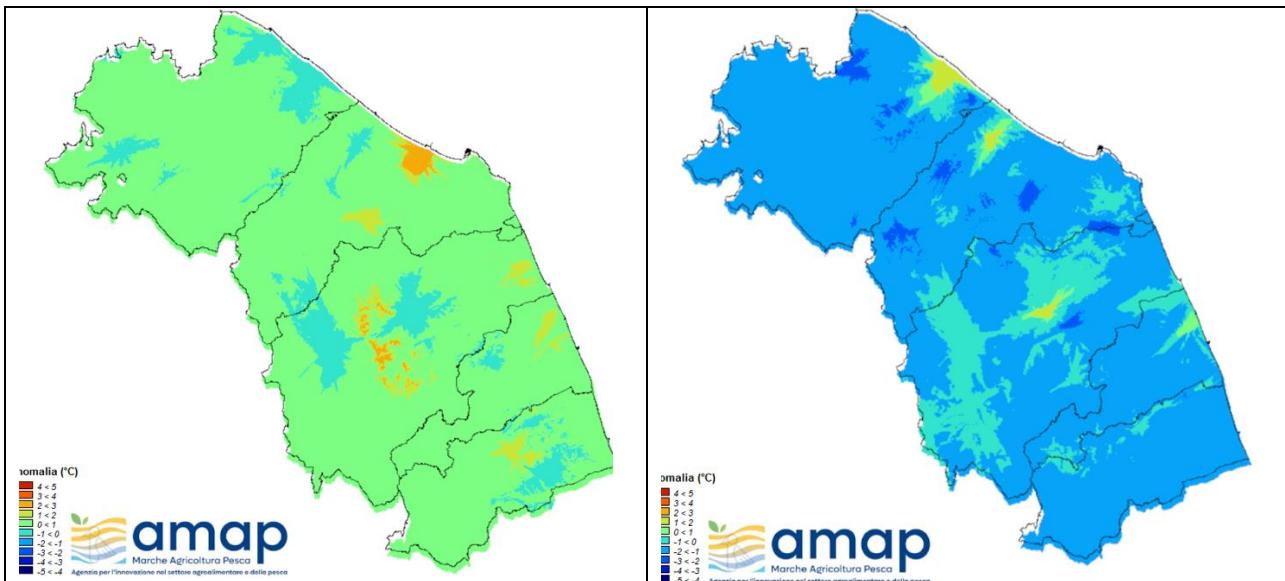


**Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 e Fax. 0736/344240**  
**e-mail:[calap@regione.marche.it](mailto:calap@regione.marche.it)** **Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>**

## Andamento delle temperature e precipitazioni. Situazione aggiornata al 13 giugno 2023

a cura di Danilo Tognetti<sup>1</sup>, Stefano Leonesi<sup>2</sup>

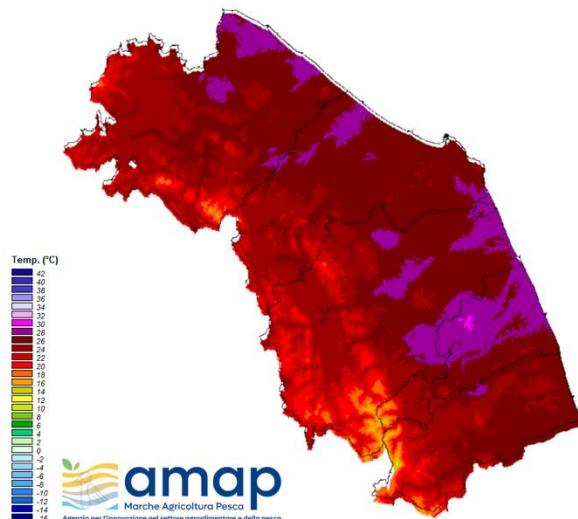
È dal mese di aprile che la nostra regione è interessata da una fase di temperature più basse del normale così come non accadeva da circa un anno. In base ai dati rilevati dalla nostra *rete di rilevando di dati agrometeo*, la temperatura media regionale di aprile (11,5 °C) è stata di 0,7 °C inferiore alla media 1991-2020 (periodo scelto come riferimento storico), quella di maggio (16,4 °C) di 0,3 °C più bassa mentre, fino al giorno 13 (ultimo giorno di disponibilità dei dati), il mese di giugno si sta rilevando più freddo rispetto al 1991-2020 di -1,4°C (19,7 °C di temperatura media fin qui di giugno). Il precedente periodo più freddo della media risale al bimestre marzo-aprile 2022; nel mezzo, dodici mesi (giugno 2022 – maggio 2023) decisamente caldi con una temperatura media di 15,2°C ed un'anomalia di +1,3°C rispetto al 1991-2020.



Dalle mappe dell'anomalia della temperatura minima (a sinistra) e della temperatura massima (a destra) di maggio 2023 si osserva l'interessante fatto che il discostamento maggiore rispetto alla media è nei valori massimi. Quindi quello che ha inciso maggiormente nel deficit termico complessivo del mese sono state le basse temperature diurne, piuttosto che notturne, elemento questo comune all'intero territorio regionale. Probabilmente, oltre che la circolazione atmosferica, hanno pesato anche i numerosi eventi piovosi (vedi sotto) che hanno smorzato il naturale aumento pomeridiano delle temperature. A malapena in regione si sono registrate punte massime di 30°C. Tra le stazioni agrometeo, le uniche che a maggio hanno raggiunto tale soglia sono state Montelparo il giorno 23 e Senigallia nel giorno successivo.

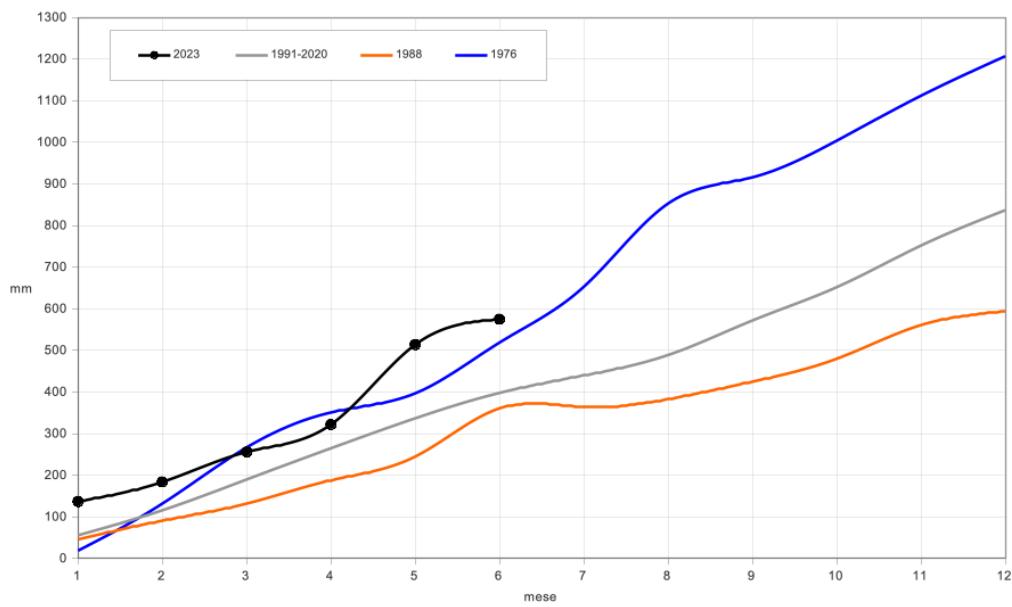
<sup>1</sup> Servizio Agrometeo AMAP Regione Marche, [tognetti\\_danilo@amap.marche.it](mailto:tognetti_danilo@amap.marche.it)

<sup>2</sup> Servizio Agrometeo AMAP Regione Marche

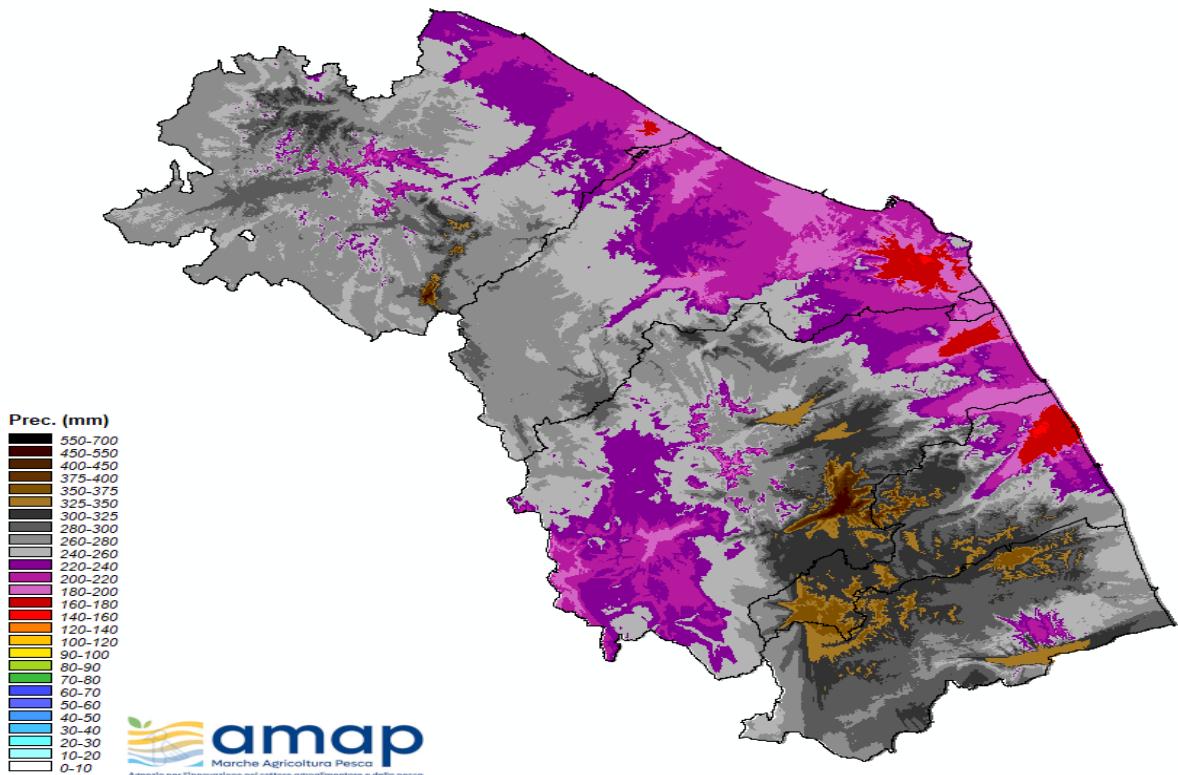


La mappa delle temperature massime del periodo 1 – 13 giugno mostra che non si hanno ancora eccessi neanche a giugno con estremi di 31 °C – 32 °C; i valori più elevati si distribuiscono sul settore costiero-collinare che dal pesarese si estende fino al fermano.

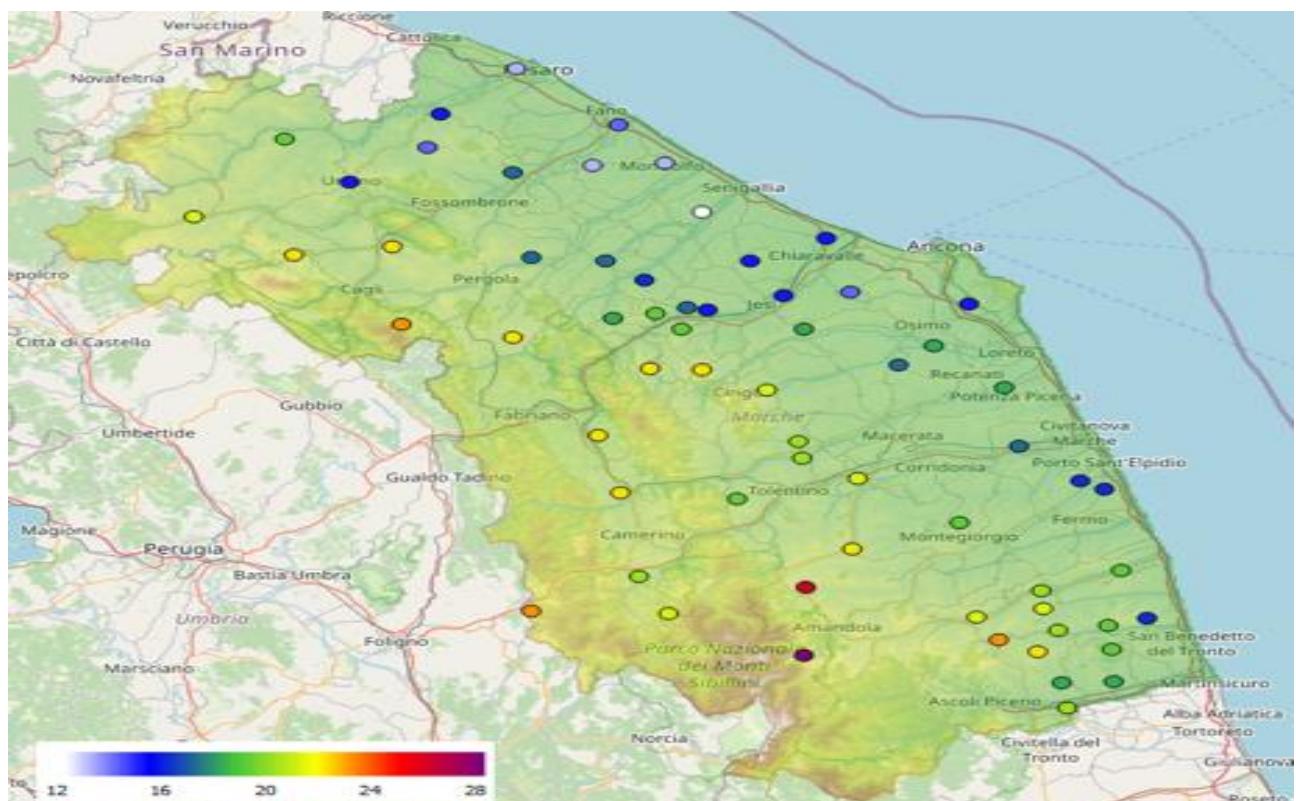
Quello che però ha caratterizzato maggiormente il mese di maggio e questa prima parte di giugno è stata sicuramente l'elevata piovosità. Il valore di 192 mm, che rappresenta il totale medio regionale di pioggia caduta risulta il più elevato per il mese di maggio dal 1961. L'anomalia rispetto al periodo storico di riferimento 1991-2020 è di 120 mm corrispondente ad un guadagno del 167 %. Al giorno 13, la precipitazione di giugno è di 61 mm e così è stato già raggiunto il totale dei mm che di solito cadono nell'intero mese. La precipitazione totale da inizio anno è di 575 mm e corrisponde ad una differenza del +44 % rispetto al 1991-2020; tale valore rappresenta il secondo più elevato per il periodo dal 1961. Considerando ancora le precipitazioni regionali cumulate, dopo ben 26 mesi (da marzo 2021) il totale degli ultimi 12 mesi (anno non solare; periodo giugno 2022 – maggio 2023), pari a 938 mm, torna sopra la norma con un +12% rispetto alla media del trentennio.



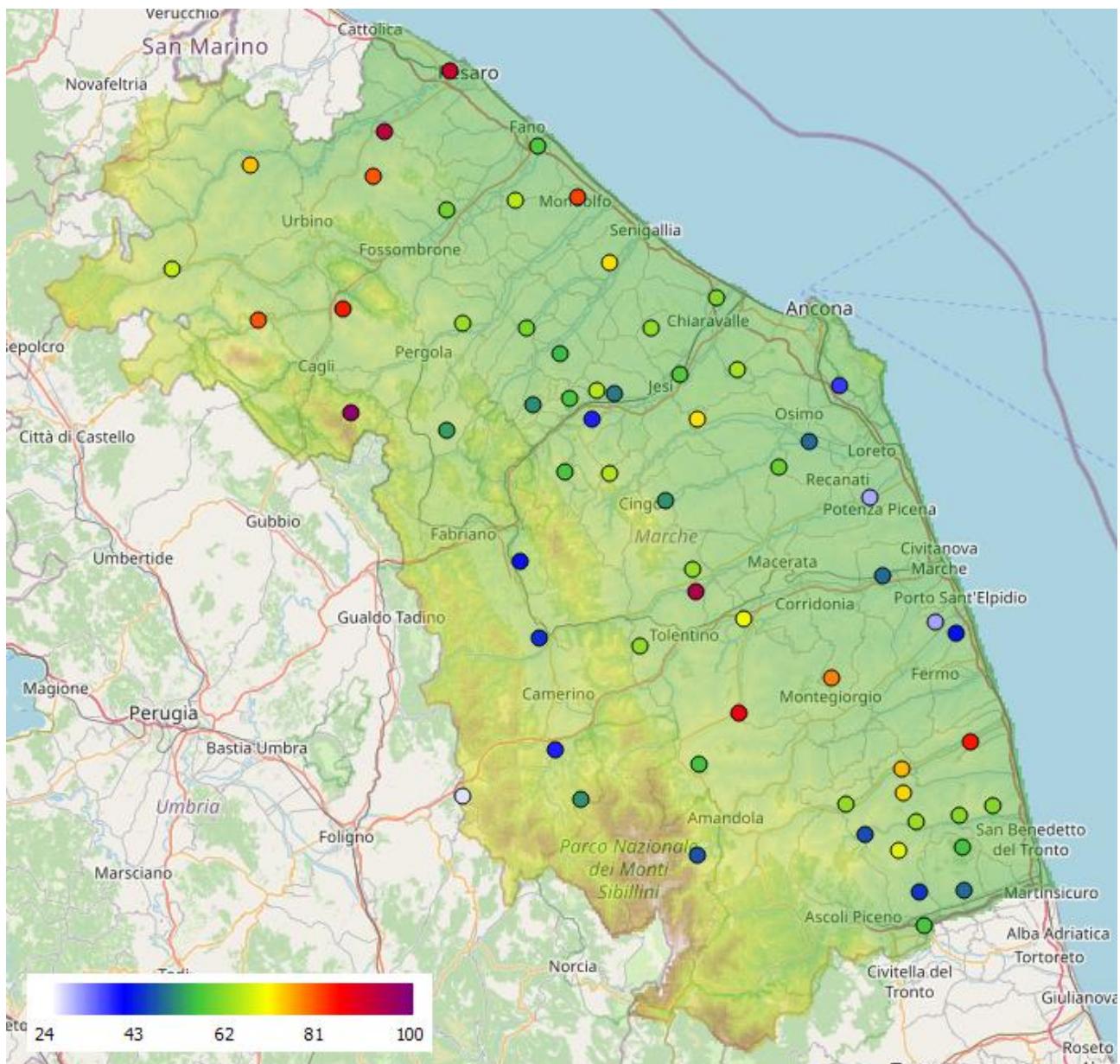
Andamento della precipitazione cumulata mensile (mm); in nero l'anno attuale, in blu l'anno più piovoso dal 1961, in arancione l'anno meno piovoso dal 1961, in grigio la media 1991-2020. Al momento la precipitazione del 2023 risulta più abbondante di quella del 1976 (anno più piovoso per le Marche dal 1961).



Dalla mappa della precipitazione totale del periodo 1° maggio – 13 giugno si osserva che i cumuli più abbondanti hanno interessato l'entroterra delle province meridionali, dal maceratese all'ascolano. Rilevanti accumuli anche l'entroterra del pesarese-urbinate.



Le precipitazioni hanno colpito la nostra regione anche con particolare frequenza. Dalla mappa dei giorni di pioggia del periodo 1° maggio – 12 giugno 2023 si evince che le stazioni dell'area alto-collinare e montana meridionale hanno rilevato 20 ed oltre giorni con precipitazioni; la stazione di Montefortino, su un totale di 44 giorni, è stata interessata da ben 29 giorni piovosi. Sul settore collinare-costiero centro-settentrionale i giorni di pioggia sono stati meno numerosi, grosso modo intorno ai 15 giorni.



Come intensità massime giornaliere, i valori più elevati sono stati registrati nei giorni corrispondenti all'alluvione che ha colpito duramente la vicina Emilia-Romagna. La mappa sopra mostra le precipitazioni massime nei giorni 16 e 17 maggio. Il giorno 16 maggio, il valore più elevato è stato registrato dalla stazione di Frontone che ha misurato un totale 98 mm; quella di Montelabbate 93 mm, quella di Pesaro 91 mm. Il giorno successivo, la stazione che ha misurato il maggiore accumulo è stata Pollenza, pari a 94 mm; seguono gli 86 mm di Sant'Angelo in Pontano e gli 84 mm di Montefiore dell'Aso.

A livello orario, Piagge è stata colpita da un evento molto intenso: 43 mm alle ore 15 del 5 giugno. Altre stazioni hanno registrato valori superiori ai 30 mm nell'arco di un'ora, tutti registrati in giugno. C'è da aggiungere comunque che tali eventi sono in genere molto localizzati e quindi non è certo che le stazioni siano riuscite a rilevare i picchi più elevati.

## VITE

La fase fenologica si trova tra **piena fioritura e sviluppo grappolo** (BBCH 65-75).

- **Peronospora e Oidio**

Le condizioni meteorologiche particolarmente instabili contribuiscono a rendere **alto il rischio di nuove infezioni primarie e secondarie** e in considerazione anche della fase fenologica particolarmente **sensibile alle infezioni su grappolo**, si consiglia di intervenire entro **Lunedì 19 c.m.** con:

Peronospora:

**Benalaxy-M o Metalaxy-M o Oxathiapiprolin  
+ s.a. contatto (Rame – Metiram) o Zoxamide**

Per le varietà precoci, con la fase fenologica più avanzata, è possibile utilizzare in sostituzione ai precedenti:

Peronospora

**Mandipropamid o Iprovalicarb o Valifenalate  
+ s.a. contatto (Rame – Metiram - Zoxamide) + eventualmente Fosetyl-Al o Fosfonati (Potassio o di sodio) o Cerevisane (♣)**

Oidio:

**D.M.I. (\*) o Metrafenone**

(\*) Massimo di 3 all'anno con Mefentrifluconazolo, Penconazolo, Tetraconazolo ad esclusione di quelli candidati alla sostituzione (Tebuconazolo, Difenconazolo) per i quali il limite è 1.

È possibile inserire nella strategia di difesa anche gli induttori di resistenza, che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

Per le aziende a **conduzione biologica** sarà necessario ripetere l'intervento a non più di 7 giorni con: **Prodotto a base di rame (♣) + Zolfo bagnabile (♣)** ed in presenza di sintomi aggiungere **Olio essenziale di arancio dolce (\*) (♣) + eventualmente Cerevisane (♣) o COS-OGA (♣)**

(\*) Non applicare durante la fioritura per salvaguardare gli impollinatori. Fare attenzione alla miscibilità con Zolfo.

È possibile inserire nella strategia di difesa anche altre sostanze attive (ammesse nell'Allegato I del Regolamento 1165/2021), che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

## FRUTTIFERI

Le fasi fenologiche dei fruttiferi sono: **albicocco** nella maggior parte dei casi è tra ingrossamento frutti e maturazione di raccolta **BBCH 78-87**, il **susino** si trova ad ingrossamento frutti **BBCH 74-78**, il **pesco** si trova da ingrossamento frutti a maturazione di raccolta **BBCH 74-87**, il **ciliegio** è tra inizio maturazione e maturazione di raccolta **BBCH 81-87**, il **melo** si trova tra la fase di frutto noce e ingrossamento frutti **BBCH 73-74**, il **pero** si trova tra la fase di frutto noce e ingrossamento frutti **BBCH 73-74**;

DRUPACEE (CILIEGIO)			
Avversità	Note	Difesa integrata	Difesa biologica
<i>Moscerino dei piccoli frutti (Drosophila suzukii)</i>	Si segnalano deposizioni e nascite larvali sulle drupe prossime alla maturazione. È possibile controllare il fitofago con i prodotti indicati a fianco valutando attentamente il tempo di carenza riportato in etichetta in funzione dell'epoca di maturazione.	Acetamiprid (14 gg). <i>Deltametrina; Max 2 trattamenti all'anno (Carenza 7 gg)</i> <i>Spinetoram; Max 2 trattamenti all'anno (Carenza 3 gg).</i>	Estratto di Piretro (♣)
<i>Mosca delle ciliegie (Rhagoletis cerasi)</i>	Si rilevano catture sulle trappole cromotropiche. Per il controllo è possibile intervenire nella fase di "invaiatura" con i principi attivi riportati a fianco, avendo cura di porre la massima attenzione al rispetto dei tempi di carenza riportati in etichetta.	<b>Trattamento larvicida:</b> Acetamiprid (Carenza 3 o 14 gg). <b>Trattamento adulticida:</b> <i>Etofenprox (max 1 trattamento all'anno, Carenza 3 gg)</i> <i>Spinosad (ammessi solo formulati che prevedono l'irrorazione su parte della vegetazione, max 5 trattamenti all'anno, carenza 7 gg)</i> <i>Deltametrina (max 2 trattamenti, ammesso anche l'uso in trappola con tecnologia attract and kill) (Carenza 7 gg)</i>	Spinosad (♣) (ammessi solo formulati che prevedono l'irrorazione su parte della vegetazione, max 5 trattamenti all'anno, carenza 7 gg)

DRUPACEE (Pesco)			
Avversità	Note	Difesa integrata	Difesa biologica
<i>Anarsia lineatella</i>	Le catture risultano al di sopra della soglia di intervento (7 adulti/trappola/settimana oppure 10 catture in due settimane) pertanto, esclusivamente alle aziende che non applicano il metodo della confusione/disorientamento sessuale si consiglia di intervenire con uno dei prodotti indicati a fianco:	Bacillus thuringiensis Acetamiprid (2) Etofenprox (1) Spinosad (3) Spinetoram (1) Emamectina (2) Clorantraniliprole (2)	<i>Bacillus thuringiensis</i> (♣) Spinosad (♣) (3)

Massimo 4 trattamenti all'anno contro questa avversità

Tra parentesi il numero massimo di interventi per principio attivo.

Si ricorda che è sempre necessario attenersi alle indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali utilizzati.

## COMUNICAZIONI E APPUNTAMENTI

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 76 del 14 marzo 2023 sono state approvate le linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2023. È possibile la consultazione al seguente link: [Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti.](#)

**22 Giugno 2023 ore 15.30** presso **Cantina Novaripa** ubicata in **via Tiboni 7, 66010 Ripa Teatina (CH)** si terrà un convegno su **"Recrudescenza delle infestazioni di Peronospora nel 2023: possibili cause e strategia di gestione"**. La registrazione dei partecipanti e l'evento si terranno al link:  
<https://us06web.zoom.us/meeting/register/tZctd-mpqD8jH9fsPfzxiOglkkT-zIGvGRH->  
Info: [segreteria@aipp.it](mailto:segreteria@aipp.it), [www.aipp.it](http://www.aipp.it)

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. [111](#) del 12 giugno 2023 è stata concessa la terza deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2023 della Regione Marche per il

trattamento fungicida a base di Mefentrifluconazolo e Fluxapyroxad su barbabietola da zucchero, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2023 al fine di consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trattamenti per il controllo della cercospora su barbabietola da zucchero con prodotti fitosanitari a base di Mefentrifluconazolo e Fluxapyroxad con prodotti specificatamente registrati all'uso a seguito di autorizzazione per uso eccezionale dal 15 maggio 2023 all'11 settembre 2023, nel limite delle condizioni di etichetta nonché nel limite massimo dei DMI ammessi da disciplinare;</li> </ul> <p>Tale deroga è valida per la specie botanica anche quando questa viene impiegata come coltura da seme</p>

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. [110](#) del 12 giugno 2023 è stata concessa la quarta deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2023 della Regione Marche per il trattamento di diserbo a base di Halauxifen-metile su girasole, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2023 al fine di consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un trattamento di diserbo di post emergenza del girasole con prodotti fitosanitari a base di Halauxifen-metile specificatamente registrati all'uso a seguito di autorizzazione per uso eccezionale dal 15/03/2023 al 12/07/2023, nel limite delle condizioni di etichetta;</li> </ul> <p>Tale deroga è valida per la specie botanica anche quando questa viene impiegata come coltura da seme</p>

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche -2023

[http://www.meteo.marche.it/news/DDS\\_SDA\\_PU\\_76\\_2023\\_Appr\\_e\\_DiscDifesaIntegrata\\_Marche\\_2023.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_76_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023.pdf)

con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo () vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria** non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN.

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



**ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 07/06/2023 AL 13/06/2023**

	Offida (215 m)	Montedinove (390 m)	Carassai (143 m)	Cupra Marittima (260 m)	Montalto Marche (334 m)	Ripatransone (218 m)	Castignano (415 m)	Spinetoli (114 m)
T. Media (°C)	<b>21.3 (7)</b>	<b>20.1 (7)</b>	<b>21.0 (7)</b>	<b>21.3 (7)</b>	<b>20.5 (7)</b>	<b>20.6 (7)</b>	<b>20.6 (7)</b>	<b>21.4 (7)</b>
T. Max (°C)	<b>27.4 (7)</b>	<b>28.1 (7)</b>	<b>29.8 (7)</b>	<b>26.3 (7)</b>	<b>26.8 (7)</b>	<b>26.7 (7)</b>	<b>27.3 (7)</b>	<b>27.5 (7)</b>
T. Min. (°C)	<b>16.3 (7)</b>	<b>14.4 (7)</b>	<b>13.4 (7)</b>	<b>17.2 (7)</b>	<b>16.5 (7)</b>	<b>14.8 (7)</b>	<b>17.1 (7)</b>	<b>14.9 (7)</b>
Umidità (%)	<b>82.9 (7)</b>	<b>94.8 (7)</b>	<b>86.3 (7)</b>	<b>73.4 (7)</b>	<b>73.8 (7)</b>	<b>75.7 (7)</b>	<b>78.0 (7)</b>	<b>80.3 (7)</b>
Prec. (mm)	<b>11.0 (7)</b>	<b>34.0 (7)</b>	<b>7.8 (7)</b>	<b>3.6 (7)</b>	<b>11.8 (7)</b>	<b>12.8 (7)</b>	<b>25.2 (7)</b>	<b>20.4 (7)</b>
ETP (mm)	<b>31.8 (7)</b>	<b>33.9 (7)</b>	<b>38.0 (7)</b>	<b>29.3 (7)</b>	<b>29.4 (7)</b>	<b>31.9 (7)</b>	<b>29.9 (7)</b>	<b>34.4 (7)</b>

	Montefiore dell'Aso (58 m)	Castel di Lama (200 m)	Cossignano (290 m)	Montegiorgio (208 m)	Montefortino (772 m)	Sant'Elpidio a Mare (80 m)	Montelparo (258 m)	Fermo (38 m)
T. Media (°C)	<b>21.4 (7)</b>	<b>21.1 (7)</b>	<b>20.3 (7)</b>	<b>21.8 (7)</b>	<b>16.9 (7)</b>	<b>22.3 (7)</b>	<b>21.5 (7)</b>	<b>22.6</b>
T. Max (°C)	<b>29.2 (7)</b>	<b>28.1 (7)</b>	<b>27.3 (7)</b>	<b>32.4 (7)</b>	<b>24.7 (7)</b>	<b>28.2 (7)</b>	<b>30.8 (7)</b>	<b>31.0</b>
T. Min. (°C)	<b>14.5 (7)</b>	<b>15.1 (7)</b>	<b>15.8 (7)</b>	<b>14.5 (7)</b>	<b>11.7 (7)</b>	<b>15.8 (7)</b>	<b>14.2 (7)</b>	<b>14.5</b>
Umidità (%)	<b>82.7 (7)</b>	<b>76.3 (7)</b>	<b>73.2 (7)</b>	<b>77.7 (7)</b>	<b>82.6 (7)</b>	<b>71.5 (7)</b>	<b>78.8 (7)</b>	<b>77.5</b>
Prec. (mm)	<b>55.6 (7)</b>	<b>14.8 (7)</b>	<b>13.2 (7)</b>	<b>19.2 (7)</b>	<b>42.8 (7)</b>	<b>1.0 (7)</b>	<b>14.2 (7)</b>	<b>2.0</b>
ETP (mm)	<b>35.8 (7)</b>	<b>34.7 (7)</b>	<b>31.0 (7)</b>	<b>39.9 (7)</b>	<b>31.1 (7)</b>	<b>33.7 (7)</b>	<b>38.4 (7)</b>	<b>39.7</b>

**SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE**

Da ieri una ondulazione ciclonica è entrata sul Mediterraneo provenendo dall'Atlantico, trascinata da un vortice dislocato in prossimità della Polonia. Pertanto, sulla nostra penisola, dopo una breve pausa durata solo qualche giorno, l'instabilità è tornata ad accentuarsi da ponente ed oggi i fenomeni piovosi si attenueranno al nord per concentrarsi sulle regioni centrali comprese le adriatiche una volta che i flussi umidi avranno aggirato la dorsale appenninica. Tra domani e venerdì la fenomenologia a tratti ancora intensa si ritirerà gradualmente verso il meridione. Sarà questo probabilmente il canto del cigno della lunga fase d'instabilità che sta interessando la nostra penisola dal mese di maggio visto che nel corso del weekend, un cuneo anticiclone africano si proietterà con vigore verso lo Stivale inaugurando la prima impennata termica significativa dell'anno. Dunque, dopo una flessione dei valori termici sino a venerdì, è attesa una marcata ripresa degli stessi grazie alle correnti calde algerine.

**PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE**

**Giovedì 15** Cielo fino a molto nuvoloso e stratificato nella parte iniziale della mattinata; nel proseguo, assottigliamenti ed irregolarità in aumento ad iniziare dal pesarese con rasserenamenti sempre più ampi nel pomeriggio fino a sgombrare i cieli dell'intera regione per la sera e la notte. Precipitazioni incidenti già nottetempo e durante il mattino, intense e localmente temporalesche, in movimento dall'Adriatico verso le province meridionali; fenomeni in contrazione verso i Sibillini prima di scomparire del tutto nel pomeriggio. Venti moderati settentrionali. Temperature in lieve flessione.

**Venerdì 16** Cielo prevalentemente sereno; formazioni cumuliformi sull'Appennino meridionale a cavallo delle ore centrali. Precipitazioni non si escludono brevi acquazzoni e piovaschi sull'area appenninica meridionale, possibili soprattutto tra la tarda mattinata ed il primo pomeriggio. Venti settentrionali, ancora moderati fino al pomeriggio-sera quando tenderanno ad attenuarsi da nord. Temperature in leggero calo le minime, in lieve crescita le massime.

**Sabato 17** Cielo sereno in genere. Precipitazioni assenti. Venti settentrionali, deboli nella prima mattinata poi moderati rinforzi specie da nord-est; ancora indebolimenti verso sera. Temperature in ascesa le massime.

**Domenica 18** Cielo generalmente sereno. Precipitazioni assenti. Venti avvertibili soprattutto tra la seconda parte della mattinata ed il pomeriggio quando si attiveranno le brezze adriatiche. Temperature in aumento specie le massime.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – : [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

**Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno e Fermo**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/658959**

**Prossimo notiziario Mercoledì 21 Giugno**